



Il NotiziARIO

dell'Associazione Radioamatori Italiani - Sezione di Ancona - IQ6AN

Marzo - Aprile 2011

sito internet <http://www.ariancona.it>
e-mail ari@ariancona.it

N° 2 / 2011



P.C. Regione Marche

Sommario

<i>Calendario 2011</i>	1
<i>Correva l'anno 1951</i>	2
<i>Giochiamo in casa</i>	3
<i>Stazioni storiche</i>	4



Il Direttivo di Sezione

- * I6GFX Presidente
- * I6QIZ V. Presidente
- * I6CTJ Segretario
- * I6RPD Consigliere
- * I6ZLO Consigliere
- * IW6ATU Consigliere
- * IW6DCN Consigliere
- * IK6XOR Sindaco Rev.

Il calendario 2011

de I6GFX Gianfranco

Nella riunione del 19 gennaio u.s. sono state prese in esame le proposte relative alle attività sociali per il 2011 stilando il calendario, che è bene ricordare è **sempre di massima**.

Quest'anno oltre alle "classiche" sono in calendario due eventi di particolare significato aggregativo e tecnico. Per il 16 luglio è prevista la partecipazione al contest VHF 144 Mhz. modo SSB e CW QRP in portatile.

L' "Apulia QRP 2011" lo faremo con il nominativo IQ6AN.

Il bello è che si dovrà affrontare un interessante trekking per portarci sul Monte Porche a quota 2209 metri partendo dagli impianti sciistici di Monte Prata di Castel Sant'Angelo sul Nera.

Sul prossimo numero sarà pubblicato il programma nei suoi dettagli. Intanto iniziate ad allenarvi riempiendo lo zaino...

L'altra proposta molto

interessante è quella della costruzione di un ricevitore SDR per il quale sono già al lavoro i nostri pilots I6QIZ, IW6ATU e IW6DCN.

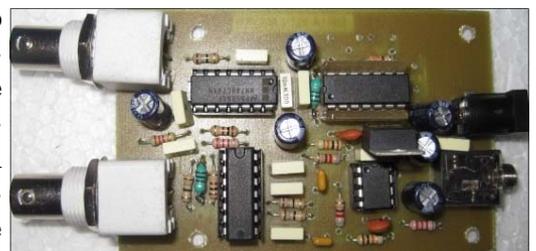
Va detto che questa attività verrà portata avanti in collaborazione con l'ITIS "E. Mattei" di Recanati con il quale sono in corso ottime prerogative di collaborazione.

Per coloro che hanno intenzione di realizzare il ricevitore SDR diciamo subito che si tratta di un progetto didattico, di facile costruzione e, nonostante la semplicità, dotato di ottime caratteristiche. Come primo approccio abbiamo deciso di proporre un monobanda, con oscillatore locale già a bordo. Ciò non toglie che "l'appetito vien mangiando" e, chi lo desidera, lo può trasformare facilmente in un ricevitore

multibanda semplicemente aggiungendo un O.L. esterno con dei filtri di preselezione esterni per ogni banda.

Dal momento che la demodulazione viene effettuata via software dal PC, è fondamentale la presenza di una scheda audio, anche "embedded", sul computer che gestisca un ingresso linea stereo per accettare i due canali audio in "quadratura" (saranno sfasati di 90°) forniti dal ricevitore SDR che realizzeremo. Per i più curiosi il progetto prende spunto dal acuni prototipi presentati da Tasa, YU1LM, sul suo sito, ed in particolare, con alcune modifiche minori, dal suo DR2B che potete trovare qui:

<http://yu1lm.qrpradio.com/>



Correva l'anno 1951... da "Selezione Radio" tnx I6RKW & son

RADIOGONIOMETRIA AD USO RADIANTISTICO

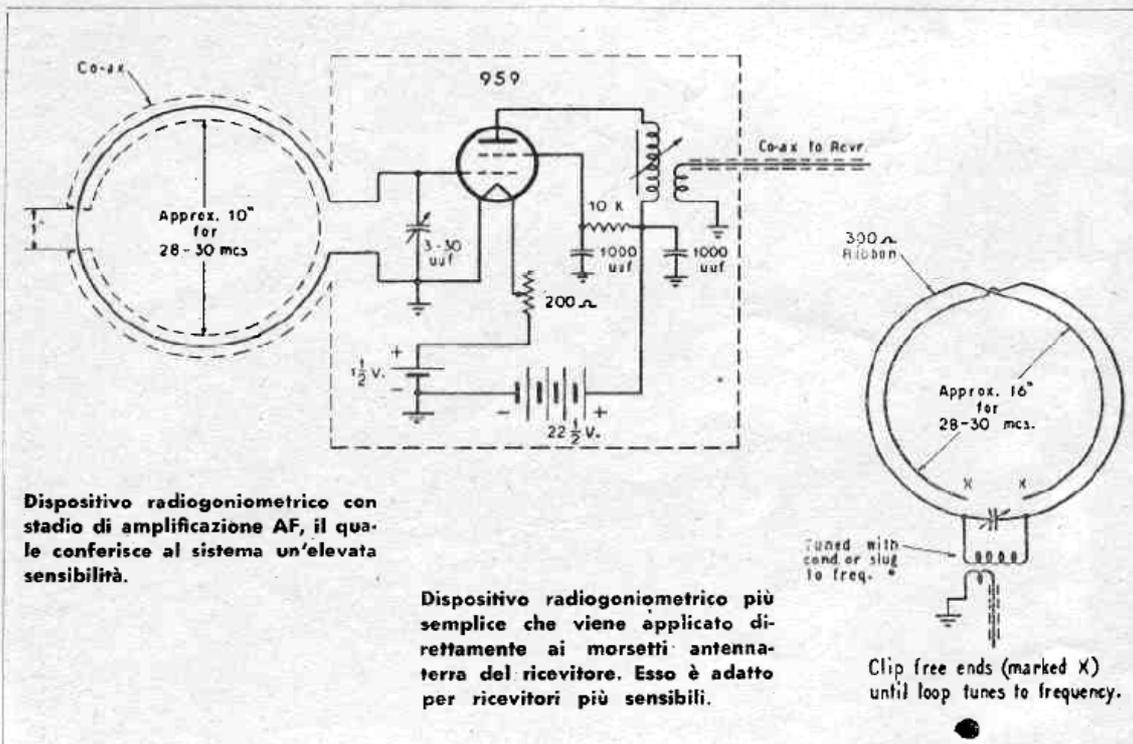
Ralph V. Anderson, W3NL — CQ — Novembre 1951

Un dispositivo radiogoniometrico presenta diversi punti d'interesse in quanto consente non solo di determinare la direzione di provenienza di un segnale ma altresì di localizzare sorgenti di interferenza, particolarmente gli apparecchi di diatermia. In figura sono illustrati due dispositivi, il primo comprendente uno stadio di amplificazione di alta frequenza e il secondo da collegare direttamente all'entrata del ricevitore. Il primo tipo è senz'altro da preferirsi perché conferisce buona sensibilità al dispositivo.

La spira è eseguita con cavo coassiale, tubo di rame o qualunque altro materiale conveniente. Non vi sono particolari critici e non vi è da eseguire alcuna regolazione. Le dimensioni indicate sono per la banda dei 10 metri; per adattare il dispositivo su altre bande potranno venire aggiunte o tolte delle spire. Per conoscere la frequenza di risonanza della spira si avvicinerà un *grid-dipper* in prossimità al tratto non schermato della spira.

Il telaio del secondo apparecchio è realizzato con della piattina di 300 ohm d'impedenza e verrà portato in risonanza tagliando poco alla volta le estremità libere della piattina (X).

Usando questi dispositivi il controllo di sensibilità del ricevitore assume molta importanza, in quanto con la sua corretta manovra si potranno determinare molto esattamente i minimi; è bene in ogni caso servirsi dell'S-meter del ricevitore.



Dispositivo radiogoniometrico con stadio di amplificazione AF, il quale conferisce al sistema un'elevata sensibilità.

Dispositivo radiogoniometrico più semplice che viene applicato direttamente ai morsetti antenna-terra del ricevitore. Esso è adatto per ricevitori più sensibili.

Giochiamo in casa...

“La Radio nelle Scuole”

Villa Beer, ospita al primo piano, proprio sotto la sede della nostra Sezione tre classi quinte delle Scuole Elementari “Domenico Savio” in attesa che i lavori di messa a norma del plesso ufficiale di Via Torresi vengano portati a termine.

Allora ci siamo detti : quest’anno l’attività “La Radio nelle Scuole” la facciamo in casa. E così presi gli accordi con il corpo insegnante e stabilito il calendario degli incontri siamo partiti il 24 gennaio con la V[^] C.

Per ogni sezione sono previsti tre appuntamenti che riguardano rispettivamente la storia delle comunicazioni e telecomunicazioni, l’elettricità ed infine collegamenti radio portando gli apparati in classe ed installando per l’occasione un dipolo HF nel parco.

Il titolo “**Giochiamo in casa**” si presta ad una doppia interpretazione; la prima quella puramente logistica vista la concomitanza delle sedi, la seconda più propriamente attinente allo svolgimento del programma. Infatti data la provata esperienza con i bambini delle elementari, le materie della storia, delle scoperte e delle invenzioni vengono proposte sotto forma di gioco proprio per non annoiarli con lunghe spiegazioni. La costruzione del prototipo del telefono di Meucci con due bicchieri di plastica e dello spago li coinvolge a tal punto che tutti la ripeteranno a casa. La telegrafia con l’alfabeto Morse e la simulazione di due stazioni di posta con tanto di operai guardafili per riparare i guasti dovuti ai fulmini catalizzano l’attenzione generale, insegnanti comprese. Quando i conduttori vengono sostituiti dalle onde radio inizia la difficile scelta a chi affidare il ruolo all’interno della classe ma soprattutto indicare chi portare fuori dall’aula per fare l’esperimento ...

Con le prove delle barrette di rame e zinco infisse in un limone quale pila del Volta, la limatura di ferro e le calamite per le linee di forza, un avvolgimento attorno ad una bussola per dimostrare come si muovono gli elettro- ni vengo letteralmente “compressi” dal gruppo dei ragazzi. Per terminare, uno o più collegamenti radio con stazioni europee li rende orgogliosi che la loro scuola sia conosciuta fuori dai confini di Villa Beer.

I6GFX Gianfranco



Classi V[^] B e V[^] C in visita alla nostra Sezione



Tommaso in QSO con I6CXD Piero

Dieci e... lode !



Cari consoci,

la nostra Sezione nel 2011 ha raggiunto il traguardo di ben dieci “Ruoli d’Onore”.

Coloro che possono fregiarsi con la losanga rossa sono quei soci che risultano iscritti all’ A.R.I. ininterrottamente da quaranta e più anni.

In un momento così critico per la vita associativa e per il mondo radiantistico questa notizia non può altro che farci piacere evidenziando che i valori dell’attaccamento al sodalizio sono vivi più che mai.

Il Consiglio Direttivo

Informativa Radiantistica aperiodica curata dalla Sezione A.R.I. di Ancona ed inviata con mailing list ai Soci e a tutte le Sezioni A.R.I. delle Marche
Redattore I6GFX Gianfranco Gervasi
Questo numero è stato chiuso il 13/02/2011



A.R.I.
Associazione Radioamatori Italiani
Sezione di Ancona
Villa Beer
Via Colleverde
60128 ANCONA

Apertura sede :
ogni mercoledì dalle 17,00 alle 20,00

Siamo su Internet !
www.ariancona.it

Benvenuti !

Diamo il benvenuto a **sei nuovi soci** della nostra Sezione :

- **I1PZ Antonio Puce (trasf. da Liguria)**
- **IZ6TSJ Artis Georgios (a.s.)**
- **IZ6ULQ Ossidi Marco (a.s.)**
- **IZ6KFH Lasconi Ottaviano (a.s.)**
- **IZ6PPW Paesani Riccardo (a.s.)**
- **IZ6UIZ Girotti Sergio (a.s.)**

Ad essi i migliori auguri di una proficua attività radiantistica.

Il Consiglio Direttivo

Stazioni Storiche

Nell'anno 1951, il nostro socio Gianfranco Panzini, allora I1DCH, abitava in Via Matas ad Ancona al civico 9.

La foto che mi ha passato merita una particolare attenzione sia per l'arredamento del tempo quanto per la professionalità della composizione della stazione stessa.

Sul retro della foto in bianco e nero (ingiallita) Gianfranco ha trascritto tutti particolari tecnici dei vari apparati e che di seguito elenco.

Il ricevitore era un BC 348 mentre il trasmettitore, rigorosamente autocostruito, montava delle 6L6. La modulazione era affidata ad un push-pull con delle 807 in classe B per circa 100 watt.

Per il VFO venivano impiegati i tubi 6J5 quale oscillatrice in banda 80 metri; una 6J7 amplificatrice



aperiodica ed una 6V6 quale duplicatrice.

Infine Gianfranco annota :

“non sono mai riuscito a comprare la 813. La teutonica RL12835, 35 watt nelle sue caratteristiche tecniche, nonostante tensioni da sballo, non ha mai superato la potenza per cui era stata progettata...”



La stazione di I1DCH in Via Matas, 9 ad Ancona e la 813 il suo sogno...